

COPIA DA
ORIGINALE

Esente bollo
AUT. 17 e 21
D.lgs. 460/1997

COMUNE DI CENTO PROVINCIA DI FERRARA

Rep. n. 28679

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA:

Committenza:

IL COMUNE DI CENTO,

I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, SANT'AGOSTINO, POGGIO

RENATICO, VIGARANO MAINARDA,

L'AUSL DI FERRARA,

E

Soggetto Produttore: ATI IN CAMMINO - SERENA

RAPPRESENTATA DALLA COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L. ONLUS (CAPOGRUPPO MANDATARIA)

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI AL SERVIZIO

ACCREDITATO TRANSITORIAMENTE

CENTRO DIURNO ANZIANI "F.LLI BORSELLI" DI BONDENO

CIG 13947410AF

L'anno duemilaundici, il giorno tredici del mese di giugno,

presso la sede dei servizi sociali del Comune di Cento, con la

presente scrittura privata autenticata da valersi per ogni

conseguente effetto di legge,

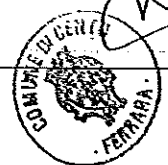
TRA

il COMUNE DI CENTO, rappresentato dal Dott. Mauro

Zuntini, nato a Bologna il 22/7/1962 domiciliato per

la carica in Cento, Via Provenzali n. 15 - Dirigente dei

Servizi alla Persona e Servizi Culturali del Comune di Cento



C.F.: 81000520387 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Cento che rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti nonché in ottemperanza alla vigente convenzione che regola il funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest;

I COMUNI DI

- BONDENO rappresentato dalla Dott.ssa Paola Mazza nata a Bondeno il 20/03/1963 e domiciliata per la carica in Bondeno - Piazza Garibaldi n. 1 44012 Bondeno -- Dirigente del Settore Socio Scolastico del Comune di Bondeno C.F. 00113390389 la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Bondeno che rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale e Regolamento Contratti,

- MIRABELLO rappresentato dal Rag. Mura Angela nata a Samugheo (OR) il 23/11/1953 domiciliata per la carica in Mirabello - Via Turati, 2 - Responsabile del Settore Contabile del Comune di Mirabello C.F.: 81000560383 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Cento che rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti,

- SANT'AGOSTINO rappresentato dalla Sig.ra Daniela Campanili nata a Cento (FE) il 12/08/1956, domiciliata per la carica in Sant'Agostino - Piazza Marconi n. 2 - Responsabile del 1° Settore - Affari Generali e

Istituzionali - Attività Produttive - Servizi alla

Persona del Comune di Sant'Agostino C.F. 00292280385,

il quale dichiara di agire in nome, per conto e

nell'interesse dello stesso Comune di Sant'Agostino che

rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti,

- POGGIO RENATICO rappresentato dal Sig. Gino Toselli nato

a Poggio Renatico (FE) il 06/07/1951 domiciliato per

la carica in Poggio Renatico - Piazza Castello n. 1 -

Capo Area Servizi Socio Culturali del Comune di Poggio

Renatico C.F.: 00339480386, il quale dichiara di agire in

nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di

Poggio Renatico che rappresenta ai sensi del vigente

Statuto Comunale,

- VIGARANO MAINARDA, rappresentato dalla Sig.ra Beatrice

Mazzoni nata a Ferrara il 09/11/1967 domiciliato per la

carica in Vigarano Mainarda - Via Municipio n. 1 - Vice

Responsabile Capo Settore Servizi alla Persona Sociale e

Sanitari del Comune di Vigarano Mainarda P. IVA

01207140383 - C.F. 00289820383 la quale dichiara di agire

in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di

Vigarano Mainarda che rappresenta ai sensi del vigente

Regolamento Contratti,

- L'AUSL DI FERRARA, rappresentata dal Dott. Manfredini Mauro

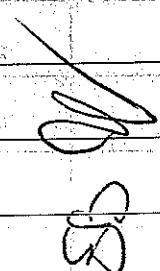
nato a Ferrara il 08/07/1952 domiciliato per la carica in

Cento in Via XXV Aprile, 1 in qualità di Direttore del



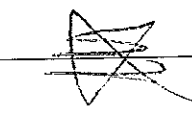
Handwritten signatures and initials in the right margin, including 'BBQ', 'JP', 'M', 'M', and 'M'.


Distretto Ovest. Il Dott. Manfredini agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara con sede legale in Ferrara, via Cassoli n. 30, C.F. e P.IVA 01295960387 che rappresenta ai sensi della deliberazione della Direzione Generale dell'Azienda USL di Ferrara n. 462 del 12/11/2010 avente ad oggetto Delega ai Direttori di Distretto alla sottoscrizione dei contratti di servizio per l'accreditamento delle strutture socio sanitarie,

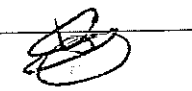


E

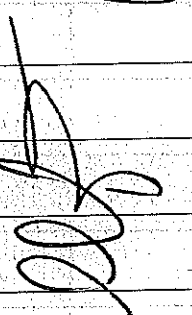
COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L. ONLUS rappresentata dalla Sig.ra Bartolotti Elena nata il 18/08/1960 a Faenza (RA), codice fiscale BRTLNE60M58D458D, residente in Faenza (RA) Via Medaglie d'Oro n. 116, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente dell'impresa con sede in Faenza (RA) Via Fratelli Rosselli n. 18, cod. fiscale e p. IVA 00915090393, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 00915090393, tel. n. 0546.634802 fax n. 0546.634803, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI (Associazione temporanea di Imprese) costituita con Serena - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS di Ferrara, impresa mandante, con sede in Ferrara Via Boschetto n. 26, cod. fiscale e p. IVA 00975280389, iscritta alla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 00975280389, giusto atto notaio Dott.ssa Stefania Palmieri di Ravenna del 20/11/2003, Rep. N. 304216, registrato a Lugo (RA) il













24/11/2003;

Richiamati:

- l'Articolo 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.";

- l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";

- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009";

- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari";

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

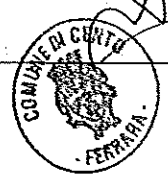
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- la deliberazione della Giunta Regionale, 21.12.2009,
n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa
per i servizi sociosanitari per anziani valevole per
l'accREDITamento transitorio";

Premesso che:

- i Comuni dell'ambito distrettuale, con l'Azienda U.S.L.
di Ferrara hanno sottoscritto convenzione con validità
fino al 31/12/2012 per la costituzione, organizzazione e
funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest
e che con tale convenzione è stato individuato il Comune di
Cento quale soggetto istituzionale competente alla
concessione dell'accREDITamento;

- il Piano di zona per la salute e il benessere sociale
2009-2011 Programma attuativo 2010 e ss.mm. ed ii. ha
identificato il fabbisogno di servizi e strutture da
accREDITare;

- la struttura della Centro Diurno Anziani "F.lli Borselli"
è autorizzata al funzionamento ex DGR 564/00 con atto
del Comune di Bondeno con atti dirigenziali n. 1088
del 30/12/2003 e con atto n. 415 del 14/7/2010 e che con
determinazione n. 674 in data 21 dicembre 2010 il Centro
Diurno per Anziani "F.lli Borselli" di Bondeno è stato
autorizzato per n. 6 posti complessivi;

- l'immobile sede della Centro Diurno per Anziani "F.lli
Borselli" di Bondeno (FE) con sede in via Dazio n. 113 è di

proprietà della Azienda USL di Ferrara;

- l'immobile sede della Centro Diurno per Anziani "F.lli

Borselli" di Bondeno è stato, attraverso scrittura privata,

locato al Comune di Bondeno con atto rep. del Comune di

Bondeno n. 18501 integrato con atto a rep. n. 18953 del

Comune di Bondeno fino a tutto il 31/12/2012 e

tale contratto consente la sublocazione ad altro soggetto;

- la struttura del Centro Diurno per Anziani "F.lli

Borselli" di Bondeno (FE) è attualmente concessa in

sublocazione all'ATI "In Cammino-Serena" con atto a rep.

n. 18523 del 16/02/2004 del Comune di Bondeno integrato

con atto a repertorio del Comune di Bondeno n. 18956 in-

data 2/3/2009;

- che i posti in programmazione per la struttura sono 6

(4 posti già convenzionati nell'anno 2010 e n. 2 posti per

ampliamento fabbisogno come da deliberazione del

Comitato di Distretto);

Visti:

- la domanda assunta al protocollo del comune di Cento al

n. 46124/2010 e la documentazione allegata, presentata

congiuntamente da Comune di Bondeno e dalla Cooperativa

Sociale In Cammino Società Coop.va Onlus - impresa

capogruppo mandataria dell'ATI-In Cammino-Serena;

- l'atto di concessione dell'accreditamento, rilasciato in

data 30 dicembre 2010 da Comune di Cento a ATI In Cammino-



Serena costituita dalla Cooperativa Sociale In Cammino

Società Cooperativa Onlus (impresa capogruppo mandataria

dell'ATI) con sede in Faenza (RA) in via F.lli Rosselli

n. 18 e dalla impresa mandante Serena Soc. Coop. Sociale

Onlus con sede in Via Boschetto, 26 - 44124 Ferrara, per il

servizio Casa Residenza per Anziani non

autosufficienti, con scadenza 31 dicembre 2013;

- il programma di adeguamento dell'organizzazione e

della gestione del servizio che, nelle more del contratto

di servizio, è stato aggiornato e che il Comune di Cento,

quale soggetto istituzionale competente, dichiara conforme

all'atto di accreditamento;

- l'atto di costituzione, a firma Dott.ssa Stefania

Palmieri di Ravenna in data 20 novembre 2003 registrato a

Lugo (RA) il 24/11/2003, di costituzione dell'Associazione

Temporanea di Imprese tra Cooperativa Sociale In

Cammino Società Cooperativa a r.l. Onlus in qualità di

capogruppo mandataria dell'ATI (Associazione temporanea

di Imprese) costituita con Serena - Società

Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS di

Ferrara, impresa mandante, per l'affidamento in concessione

del servizio di gestione della casa protetta/RSA centro

diurno - assistenza domiciliare;

- la deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n.

390 avente ad oggetto "Accreditamento dei servizi socio-

sanitari: attuazione dell'art. 23 della L.R. 4/08 e s.m.i.

e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/09 e DGR 2110/09"

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-

Romagna - parte seconda - il giorno 13/04/2011;

Considerato che nella deliberazione sopracitata della Giunta

Regionale 390/2011 si definisce che nella prima fase di

applicazione del sistema di accreditamento i contratti di

servizio dei servizi già accreditati devono essere stipulati

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa

deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Preso atto che, ai fini della interpretazione autentica

dell'articolato contrattuale, le parti utilizzeranno le

definizioni e le abbreviazioni contenute nell'allegato

"Glossario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE, ELEZIONE DELLE SEDI E INDIVIDUAZIONE DEI

REFERENTI OPERATIVI

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte

integrante e sostanziale.

2. Le parti, per le comunicazioni relative al presente

Contratto, eleggono il loro domicilio e individuano i

referenti operativi, come segue:

- per la committenza

Comune di Cento

Servizi alla Persona e Servizi Culturali



Referente operativo: Responsabile pro-tempore del procedimento di accreditamento (Dott.ssa Roberta Sarti - Via Malaqodi n. 12, 44042 Cento (FE) Tel. 051.6843.345 e mail sarti.r@comune.cento.fe.it) e Responsabile pro-tempore della Gestione Associata Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali (Dott.ssa Roberta Fini - Via Malaqodi n. 12, 44042 Cento (FE) Tel. 051.6843.351 e mail fini.r@comune.cento.fe.it)

Comune di Bondeno

Servizi alla Persona e Servizi Culturali

Referente operativo: Responsabile pro-tempore del procedimento di accreditamento: Sig. Fulvio Massimo Mori- Via Dei Mille n. 16, 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532.899505 e mail sersoc@comune.bondeno.fe.it

Azienda Usl di Ferrara

U.O. Socio Sanitaria - Via Ugo Bassi, 1 - 40042 Cento (FE)

Referente operativo: Responsabile pro-tempore del Modulo operativo Socio sanitario Integrato Dott. Enrico Treggiari - Via Ugo Bassi n. 1, 44042 Cento (FE) Tel. 051.6838.205 e mail e.treggiari@ausl.fe.it

- per il soggetto produttore

Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa a r.l.-

ONLUS - Faenza (RA) - Via F.Lli Rosselli n. 18 - Tel. 0546/634802 - Fax. 0546 634803 - mail info@incammino.it Referente

operativo: Dott. Giuseppe Della Vedova

3. Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra tempestivamente qualsiasi variazione dei propri recapiti che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra i contraenti in relazione alla gestione del servizio Centro Diurno Anziani "F.lli Borselli" sita in Via Dazio n. 113, 44012 Bondeno (Fe) Tel. 0532-898101 - Fax. 0532 893510, nell'ambito della concessione dell'accreditamento transitorio a quel servizio.

2. Il Contratto include altresì gli obblighi che il soggetto produttore ha assunto all'atto del rilascio dell'accreditamento ed in particolare:

- l'accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;
- l'accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. 2/2003;
- il Centro Diurno è inserito in una struttura che

[Handwritten signatures and initials in the right margin]



comprende anche il servizio CRA; pertanto le funzioni di
fisioterapia, animazione, infermieristiche e servizi
ausiliari del Centro Diurno sono svolte in modo
integrato con la CRA.

3. Le parti si danno atto che il presente contratto include i
contenuti dell'Atto di Accreditamento e del Programma di
adeguamento gestionale del 21/05/2011 prevedendone anche gli
adempimenti posti a carico del soggetto produttore. Il
Programma di adeguamento gestionale è conseguentemente
allegato in parte integrante e sostanziale al presente
Contratto.

ART. 3 - DURATA

1. Il presente Contratto ha durata a far data dal 1° luglio
2011 e scade il 31 dicembre 2013.

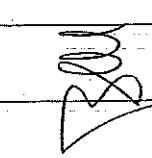
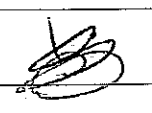
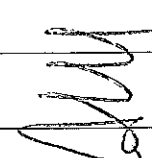
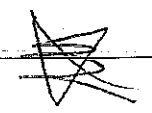
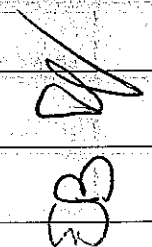
2. Al termine del periodo di validità, il presente Contratto,
relativo alla concessione dell'accREDITAMENTO transitorio, non
potrà essere rinnovato.

3. Fino al 30 giugno 2011 continuano ad essere applicati i
contratti e le convenzioni vigenti.

4. Il contratto di concessione del servizio di gestione della
casa protetta/rsa - centro diurno - assistenza domiciliare a
repertorio del Comune di Bondeno n. 18955 del 2/3/2009
è risolto a decorrere dal 1° luglio 2011.

Art. 4 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il soggetto produttore fornirà il servizio accreditato



nella seguente misura:

- n. 6 posti di Centro Diurno per Anziani a decorrere dal

1° luglio 2011.

2. La Committenza garantisce per quanto riguarda l'occupazione dei posti che saranno remunerati, nella fase di accreditamento transitorio, solo se effettivamente occupati.

3. I posti del servizio potranno anche essere utilizzati quali posti per interventi di sollievo.

4. Annualmente, con un preavviso di tre mesi, la Committenza indicherà formalmente al soggetto produttore eventuali variazioni del volume di offerta del servizio accreditato.

5. Il Centro Diurno Anziani dovrà assicurare l'apertura settimanale dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 18,00.

6. Potranno essere accolti ospiti anche in giorni festivi su presentazione di specifico progetto personalizzato, previo accordo tra le Parti sulle modalità operative e sui costi.

7. E' assicurata per l'utente la possibilità di fruire di un servizio di trasporto dal proprio domicilio al centro diurno e viceversa, con mezzi e modalità adeguate alle condizioni dell'utente. Sino al 31/12/2013 il servizio di trasporto sarà assicurato con mezzi e personale messi a disposizione dal

Comune di Bondeno salvo rimborso della spesa da parte del

soggetto produttore, nei limiti dell'incremento del costo di

riferimento come determinato al successivo comma 7. La

BB
AM


CF



liquidazione del rimborso al Comune di Bondeno verrà effettuata previo incasso delle corrispondenti quote a carico del FRNA e dell'utente.

8. Per la fruizione del servizio, sulla base delle determinazioni del Comitato di Distretto, il costo di riferimento del servizio accreditato viene incrementato, in caso di effettiva fruizione, di € 5,00 (Euro cinque/00) aumento da attribuire in parti eguali alla quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed alla retta a carico dell'utente e/o del Comune. Tale costo non verrà riconosciuto qualora la prestazione sia svolta da enti ed organizzazioni di volontariato in forma gratuita.

ART. 5 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

1. I rapporti tra Committenti e soggetto produttore, in merito alla realizzazione degli eventuali investimenti, saranno formalizzati in apposita Convenzione, che prevederà caratteristiche delle opere, modalità e tempi di realizzazione, criteri di finanziamento e oneri a carico di ciascun contraente.

ART. 6 REQUISITI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento;
- dal Programma di adeguamento gestionale;
- dalla Carta dei servizi del servizio oggetto del presente

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and a signature at the bottom.

contratto.

2. Il soggetto produttore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto di servizio, si impegna a aggiornare la propria Carta dei servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, saranno descritti i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.

3. In particolare nella Carta dei Servizi saranno descritti:

- modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
- modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento;
- indicatori utili per il miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, ivi inclusi reclami.

4. La Carta dei servizi sarà utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni del soggetto produttore nei confronti degli utenti stessi.

ART. 7 - AMMISSIONE DEGLI UTENTI

1. L'ammissione al servizio oggetto del contratto verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale, dal competente servizio dell'Azienda Usl di Ferrara, Distretto Ovest, anche su attivazione dell'Unità di Valutazione



Multidimensionale (UVG) di concerto con i servizi sociali dei Comuni. Gli enti provvederanno congiuntamente anche alla definizione del progetto di vita e di cure.

2. La documentazione per l'ammissione comprenderà anche la valutazione multidimensionale e la certificazione di non autosufficienza.

3. Il soggetto produttore deve predisporre una procedura per la definizione e l'aggiornamento del PAI, in accordo e in continuità con il progetto di vita e di cura predisposto dai servizi sanitari e sociali che inviano l'utente.

ART. 8 FORNITURA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

1. Assistenza medico-generica: L'anziano inserito nel centro diurno deve mantenere il proprio Medico di Medicina Generale ed a tale figura professionale dovrà riferirsi in caso di necessità.

Gli ospiti anziani che necessitano di somministrazioni farmacologiche dovranno essere muniti di regolare prescrizione effettuata dal proprio Medico di Medicina Generale che specificherà dosaggi ed orari di somministrazione.

2. Assistenza specialistica: Le visite specialistiche, i controlli ambulatoriali, gli esami clinici o di laboratorio, saranno a carico degli utenti e/o dei loro familiari.

3. Assistenza infermieristica: L'Azienda USL di Ferrara si impegna ad assicurare l'assistenza infermieristica per mezzo di infermieri professionali dipendenti o con altro

rapporto di impiego consentito dalle norme vigenti a carico del produttore ivi inclusa la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale per detto personale. Il personale infermieristico dovrà essere messo a disposizione dal soggetto produttore con presenza programmata secondo le esigenze degli ospiti presenti nel Centro Diurno e secondo le previsioni del piano personalizzato degli ospiti stessi.

Tenuto conto del numero di infermieri riconosciuti per la Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti al fine della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, ai sensi della DGR 1378/1999, trattandosi di Centro Diurno inserito in CRA, per la somministrazione delle terapie agli utenti inseriti nei posti accreditati e frequentanti il Centro Diurno non saranno rimborsati ulteriori oneri.

4. Assistenza riabilitativa: L'Azienda USL di Ferrara si impegna a garantire l'assistenza riabilitativa agli anziani non autosufficienti per mezzo di personale dipendente messo a disposizione dal soggetto produttore per mezzo di terapisti della riabilitazione dipendenti o con altro rapporto di impiego consentito dalle norme vigenti a carico del produttore, ivi inclusa la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale per detto personale. Il personale terapeuta della riabilitazione dovrà essere messo a disposizione dal soggetto produttore con presenza programmata secondo le esigenze degli ospiti presenti nel



Centro Diurno e secondo le previsioni del piano personalizzato

degli ospiti stessi.

Tenuto conto delle ore di terapeuta della riabilitazione

riconosciute per la Casa Residenza per Anziani non

Autosufficienti al fine della ottimizzazione

dell'utilizzo delle risorse, ai sensi della DGR 1378/1999,

trattandosi di Centro Diurno inserito in CRA, per gli

interventi riabilitativi agli utenti inseriti nei posti

accreditati e frequentanti il Centro Diurno non saranno

rimborsati ulteriori oneri.

Art. 9 REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

1. La remunerazione del servizio accreditato, oggetto

del Contratto di servizio è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati,

incrementate del costo del servizio di trasporto, a carico

del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;

le quote di contribuzione dovute dagli utenti riferite alla

retta giornaliera e al costo del trasporto, eventualmente

assunte a proprio carico (in misura totale o parziale)

dai Comuni, per gli assistiti in condizioni economiche

disagiate secondo le disposizioni regolamentari vigenti di

ciascuna amministrazione comunale;

- il rimborso, da parte dell'AUSL, delle prestazioni

sanitarie, a carico del bilancio dell'AUSL (Fondo Sanitario

Regionale) come indicato nell'art. 8 del presente

contratto.

2. I costi relativi alle prestazioni sanitarie, fornite dal soggetto produttore su richiesta dell'AUSL e i costi di eventuali ulteriori forniture o prestazioni richieste al soggetto produttore dai Committenti e non previsti nel calcolo del costo di riferimento regionale, compresi quelli di cui al comma 6 dell'art. 4, sono calcolati e remunerati separatamente.

9.1 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI RIFERIMENTO

1. L'entità delle tariffe e delle quote di contribuzione è calcolata sulla base:

- a) del costo di riferimento per il servizio accreditato,
- b) della valutazione del livello assistenziale degli utenti.

1. La valutazione del costo di riferimento per il servizio accreditato viene effettuato dal Comitato di Distretto, sulla base degli elementi informativi forniti dal soggetto produttore e previo contraddittorio con lo stesso soggetto.

2. Il costo di riferimento viene aggiornato annualmente.

9.2 FLUSSO INFORMATIVO SUI COSTI DI PRODUZIONE

1. I Committenti attivano il necessario flusso informativo con il soggetto produttore dei servizi, finalizzato a verificare, in modo condiviso e trasparente, la presenza o meno degli elementi di flessibilità gestionale che possono determinare la riduzione e/o l'aumento del costo di



riferimento e il relativo adeguamento del sistema di

remunerazione. I Committenti potranno predisporre strumenti idonei alla raccolta delle informazioni.

2. A tal fine, il produttore è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria.

3. Ferme restando le responsabilità penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il soggetto produttore deve comunicare le eventuali variazioni sulle presenze di personale che modifichino gli elementi di cui si è tenuto conto, al fine della definizione del costo di riferimento, ciò per consentire di apportare le conseguenti necessarie riduzioni tariffarie. In caso di omissione delle citate comunicazioni, si procederà al recupero della parte di tariffa indebitamente percepita.

9.3 VALUTAZIONE DEL BISOGNO ASSISTENZIALE DEGLI OSPITI

1. Al fine di aggiornare semestralmente la valutazione del livello assistenziale degli ospiti e, conseguentemente, l'importo delle tariffe, il soggetto produttore e i committenti adotteranno i criteri e i tempi stabiliti nelle direttive regionali.

2. Le suddette valutazioni incidono sull'importo delle tariffe per il servizio accreditato.

9.4 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. L'importo della tariffa è calcolata dall'Istituzione

MB

~~MB~~

MB

MB

MB

MB

competente, sulla base del costo di riferimento del servizio
accreditato e della classificazione riferita al livello di
bisogno assistenziale degli ospiti tenendo conto degli
elementi di flessibilità gestionale di cui al punto 3.1
della DGR 2110/2009. L'importo della tariffa è inclusiva di
IVA, se dovuta.

2. La Committenza si impegna a liquidare al soggetto
produttore le tariffe dovute, mensilmente, entro 90 (novanta)
giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte del
gestore e del riscontro di regolarità della stessa ed a
sequito dell'espletamento delle verifiche di legge da
concludersi entro il medesimo termine.

ART. 10 RIMBORSO DEGLI ONERI SANITARI

1. L'AUSL rimborserà al gestore le prestazioni sanitarie
di cui all'art. 8, che dovranno essere fornite direttamente
dal gestore stesso, sulla base delle spese realmente
sostenute.

2. Il rimborso delle prestazioni sanitarie fornite dal gestore
verrà liquidato dall'AUSL mensilmente, entro 90 (novanta)
giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte del
gestore, assieme alla documentazione delle spese sostenute
e del riscontro di regolarità della stessa e della
documentazione giustificativa da concludersi entro il medesimo
termine.

3. Non è ammesso, in alcun caso, un rimborso superiore

MSB

AM

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



al costo in caso di fornitura diretta, con proprio personale dipendente, da parte dell'AUSL delle stesse prestazioni sanitarie.

ART. 11 DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. La disciplina e la determinazione annuale delle quote di contribuzione a carico degli utenti, compete alle Amministrazioni comunali competenti, nell'ambito degli indirizzi della Regione e dell'Organismo competente.

2. E' esclusa la revisione retroattiva delle quote di contribuzione. Le quote eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti.

3. La quota individuale di contribuzione è comunicata dal soggetto produttore accreditato, all'utente o ai suoi familiari prima dell'inserimento nel Centro Diurno. Il soggetto produttore richiede all'utente o ai suoi familiari l'accettazione della stessa prima dell'inserimento in struttura dell'utente.

4. Nel caso in cui l'utente sia esonerato totalmente o parzialmente dal pagamento della quota di contribuzione, il servizio sociale territorialmente competente comunica tempestivamente al soggetto produttore l'assunzione del corrispondente onere a proprio carico prima dell'ingresso in struttura dell'utente.

ART. 12 RISCOSSIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

Handwritten signatures and initials in the right margin, including 'EB', 'MM', and 'PZM'.

1. Il soggetto produttore provvederà alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti, garantendo i seguenti elementi di trasparenza:

- il sistema di remunerazione è onnicomprensivo e non sussiste la possibilità per il soggetto produttore del servizio accreditato di prevedere ulteriori introiti da parte degli utenti oltre alla retta determinata ai sensi dell'art. 11 del presente contratto, salvo fornisca prestazioni eccedenti rispetto a quelle programmate su richiesta dell'ospite;

- la retta è giornaliera e non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza;

- la retta a carico degli ospiti, e la quota a carico del FRNA, sono riconosciute dal primo giorno di ingresso nel servizio, sino al giorno di dimissione o decesso compreso;

- in caso di mantenimento del posto in conseguenza a ricoveri ospedalieri, malattie dell'ospite documentate da certificazione medica, soggiorni climatici o terapeutici o comunque di assenze programmate, concordate con il soggetto produttore lo stesso può prevedere il versamento di una quota della retta a carico degli ospiti non superiore al 45% della retta giornaliera ed il riconoscimento non superiore al 45% della quota a carico del FRNA;

MBE

MBE

MBE

MBE

MBE

MBE



- il periodo di cui al punto precedente non può essere superiore a giorni 60 (sessanta) consecutivi.

Decorso tale periodo non è previsto il versamento delle quote a carico del FRNA e dei comuni/utenti e il progetto assistenziale individuale dovrà essere rivalutato;

- il soggetto produttore può chiedere un anticipo della retta a carico degli ospiti a titolo cauzionale non superiore ad una mensilità;

- il soggetto produttore del servizio deve rilasciare, ai sensi della normativa vigente in un tempo congruo per consentire al cittadino la presentazione della dichiarazione dei redditi, l'attestazione, sulla base delle giornate di presenza e dell'effettivo pagamento da parte degli utenti, delle spese per l'assistenza specifica sostenute dagli utenti, che gli stessi potranno utilizzare ai fini fiscali nei casi previsti dalla legislazione vigente;

- il soggetto produttore del servizio deve assicurare i flussi informativi nei tempi e con le modalità definite dalla Regione, nel rispetto, per i servizi accreditati per anziani non autosufficienti, di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009.

RSB

[Signature]

MD

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

2. Per agevolare il pagamento delle quote di contribuzione da parte degli utenti, il soggetto produttore prevederà le forme di riscossione più idonee.

3. Qualora vengano segnati dall'utenza errori nell'applicazione della quota di contribuzione il soggetto produttore dovrà provvedere alla modifica dell'importo pagato a partire dal primo mese successivo al provvedimento di revisione.

4. L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso". Il soggetto produttore o suo incaricato invia all'utente moroso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata, avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito il soggetto produttore dovrà indicare le modalità ed il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, il soggetto produttore provvederà ad informare tempestivamente, e comunque non oltre 90 giorni, i servizi sociali territorialmente competenti che l'ospite risulta moroso. I servizi sociali territorialmente competenti avranno a disposizione venti giorni per adottare, sulla base della situazione sociale, reddituale e familiare, le azioni necessarie a garantire l'integrale pagamento degli importi dovuti maturati e maturandi. Decorso tale termine, qualora l'intervento dei servizi sociali territorialmente competenti non abbia comportato il recupero totale del credito, il soggetto

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



produttore potrà procedere tramite vie legali o normativamente ammesse.

5. All'utente moroso il soggetto produttore addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, le spese sostenute per il recupero del credito, gli interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla quota di contribuzione in ogni caso non superiore ad € 100,00 per ogni mese di morosità.

6. In caso di esito infruttuoso delle procedure di recupero del credito, le Amministrazioni comunali competenti individueranno le opportune modalità di intervento volte a garantire quanto previsto al comma 4.

ART. 13 INTERESSI DI MORA

1. I pagamenti della Committenza al produttore devono essere effettuati entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, riscontrata regolare, e previo esperimento delle verifiche di Legge, da concludersi entro lo stesso termine, fatta salva in ogni caso l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero per cause di ritardo riconducibili a fatto dello stesso soggetto produttore.

2. In caso di superamento del termine, sono dovuti gli interessi di mora nella misura prevista dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm. ed ii..

ART. 14 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti, così come

programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.

2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei Committenti sia del soggetto produttore, quest'ultimo dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. Il soggetto produttore avrà cura di informare tempestivamente i Committenti sulle motivazioni, sulle cause della interruzione o sospensione e sui presumibili tempi di ripristino della regolarità del servizio.

3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dei Committenti, per esigenze di pubblico interesse, i Committenti s'impegnano a darne congruo preavviso al soggetto produttore per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.

4. Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente atto o dalla legge, l'interruzione del servizio è sempre e comunque vietata.

5. In materia di scioperi si applica al presente contratto di servizio quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed in particolare la L. 12/06/90, n. 146, "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della

Handwritten signatures and initials in the right margin, including a large signature at the top, initials 'BB', a crossed-out signature, another signature, and a signature with '(ML)' written above it.



Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e ss.mm.

ed ii. nonché i relativi provvedimenti attuativi.

ART. 15 - RISORSE UMANE

1. Per il personale utilizzato dal soggetto produttore, dovrà essere assicurato il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

2. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi, oggetto del presente contratto, deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi entro i limiti previsti dalla normativa sull'accreditamento, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che il servizio oggetto del contratto sia dotato del migliore livello qualitativo professionale possibile.

ART. 16 - RISORSE PATRIMONIALI

1. L'immobile sede della CRA "F.lli Borselli", locato dal Comune di Bondeno dall'AUSL di Ferrara è attualmente sublocato al soggetto produttore fino al 31/12/2012. Il

soggetto produttore provvederà fino al 31/12/2012 a corrispondere il relativo canone di locazione al Comune di Bondeno. L'Azienda USL di Ferrara si impegna a rinnovare il contratto di locazione alla scadenza direttamente con il soggetto produttore.

2. I beni mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà della CRA "F.lli Borselli", locati al Comune di Bondeno dall'AUSL di Ferrara sono attualmente sublocati al soggetto produttore fino al 31/12/2012. Il soggetto produttore provvederà fino al 31/12/2012 a corrispondere il relativo canone di locazione al Comune di Bondeno fino a tale data.

L'Azienda USL di Ferrara si impegna a rinnovare il contratto di locazione alla scadenza direttamente con il soggetto produttore.

3. Relativamente all'immobile, ai beni mobili, agli impianti, alle attrezzature e ai macchinari utilizzati per la realizzazione del servizio devono essere correttamente conservati dal soggetto produttore che mantiene a proprio carico la manutenzione ordinaria.

4. Il soggetto produttore potrà sub-concedere a terzi il godimento o l'uso dei beni o di parte di essi, qualora i terzi siano legati al soggetto produttore da un contratto di fornitura per la realizzazione degli interventi e servizi previsti nel presente contratto, trasferendo sugli stessi i

Handwritten signatures and initials in the right margin, including "EB", "AM", and "M".



relativi obblighi ed oneri.

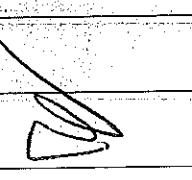
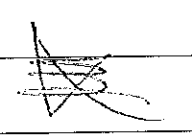
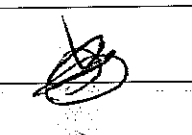

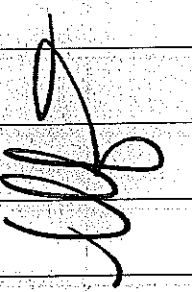
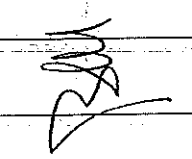
5. La copertura assicurativa per danni a terzi - inclusi gli utenti, l'Ente proprietario e prestatori di lavoro - a causa dell'attività espletata dal soggetto produttore spetta al soggetto produttore medesimo. Nel caso di cui al comma 4, i terzi saranno tenuti anch'essi ad analoga copertura assicurativa.

6. Il soggetto produttore deve trasmettere copia delle assicurazioni RCT/RCO con massimale pari ad € 5.000.000,00 per RC verso terzi, € 5.000.000,00 per RC verso prestatori stipulate con Assimoco Assicurazioni S.p.A. polizza n.577/454/00030 avente scadenza il 31/12/2011, dando garanzia del pagamento dei premi assicurativi successivi senza soluzione di continuità delle coperture assicurative fino a scadenza naturale del contratto.

7. Il soggetto produttore ha l'obbligo di custodire i beni e di riconsegnare i beni medesimi all'Ente proprietario, alla cessazione della vigenza del presente Contratto, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovavano all'atto della consegna. La riconsegna dovrà constare da appositi verbali di consegna sottoscritti dalle parti.

Art. 17 MONITORAGGIO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il monitoraggio è l'attività di osservazione e controllo del contratto nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere,


SB

AM





o confermare, i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Attraverso il monitoraggio deve essere possibile ottenere tutte le informazioni dal punto di vista procedurale, finanziario, operativo, tecnico e qualitativo necessarie alla supervisione e alla valutazione dello svolgimento del Contratto.

2. Il monitoraggio inoltre è finalizzato alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio e verrà effettuato dai Committenti secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto produttore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo - contabile - gestionale da parte dei Committenti;

- richiesta dei committenti al soggetto produttore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;

- visite richieste dal Responsabile dell'Ufficio di Piano da effettuarsi, attraverso i suoi componenti anche in maniera disgiunta, ovvero da parte di dipendenti individuati dalla committenza.

3. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà consentire l'accesso alla propria sede, per le opportune verifiche e visite richieste dalla committenza da effettuarsi, attraverso proprio personale incaricato, nonché da parte dei componenti dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale,

AD 33

W

W

W

W

W

W



finalizzate alla verifica dell'andamento del servizio nonché alla verifica del possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dall'accreditamento dei servizi socio-sanitari e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e riportati nel presente contratto.



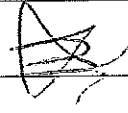
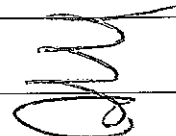


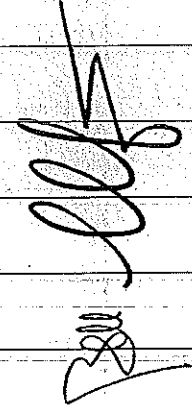
Art. 18. SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO. PENALI.

1. La sospensione o la revoca dell'accreditamento comporta rispettivamente la sospensione dell'esecuzione o la risoluzione di diritto del presente contratto, senza la maturazione di indennizzi o simili a favore del produttore per il periodo ulteriore e successivo.

2. Nel caso delle seguenti inadempienze contrattuali da parte del soggetto produttore, il soggetto committente invierà una diffida al soggetto produttore, contenente la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adempimenti.

3. Nel caso in cui le inadempienze del soggetto produttore pregiudichino la sicurezza degli utenti, la diffida di cui al punto precedente prevederà una esecuzione immediata degli adeguamenti.

4. In considerazione della natura di servizio di pubblico interesse, il soggetto produttore riconosce espressamente alla Committenza il diritto potestativo di risolvere il rapporto di concessione, unilateralmente ed anticipatamente rispetto al

termine di scadenza contrattuale, ricorrendo le seguenti

condizioni:

a) in caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali o di legge da parte del soggetto produttore;

b) in caso di ripetute inadempienze del contratto di servizio e dei requisiti generali e specifici previsti dalla normativa vigente in materia di accreditamento dei servizi nonché dei requisiti di funzionamento;

c) per grave negligenza o malafede dell'impresa nell'esecuzione del presente contratto di servizio;

d) per grave ritardo o interruzione ingiustificata nello svolgimento del servizio;

e) per grave difformità di esecuzione dei servizi rispetto agli standard di qualità definiti dalla normativa vigente in materia di accreditamento ovvero per il venir meno dell'accREDITAMENTO del servizio;

f) per eventi o situazioni riguardanti la capacità tecnica, economica e finanziaria e l'affidabilità del soggetto produttore che possano pregiudicare, a giudizio della Committenza, la corretta esecuzione del contratto o la qualità dei servizi anche con riferimento a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici;

g) per eventi o situazioni che comportano la perdita o la sospensione della capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione, secondo le norme vigenti;

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



h) per eventi che possano determinare l'inagibilità o l'indisponibilità dell'immobile in cui è ubicato il Centro Diurno.

5. Ai fini della risoluzione anticipata, la Committenza procederà mediante comunicazione in forma scritta all'impresa da inviarsi con un termine di preavviso di 30 (trenta) giorni, fatti salvi i casi di inadempimenti di particolare gravità o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico, nei quali si potrà procedere alla risoluzione immediata del rapporto di appalto con termine di preavviso inferiore.

6. La risoluzione anticipata del rapporto di concessione non pregiudica in alcun caso le azioni di risarcimento nei confronti dell'impresa per eventuali danni subiti dalla Committenza o da terzi.

7. Per ogni rilevante violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e in ogni caso di tardiva o incompleta o carente esecuzione del servizio, l'Amministrazione Comunale di Cento, per conto della committenza, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni e qualora il fatto non rientri nell'ambito di quanto previsto dal precedente comma, applicherà al produttore penali variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 2.000,00.

8. L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta

Handwritten signatures and initials on the right margin, including "EB", "AM", "M", "S", and "B".

in volta, con motivato giudizio della Committenza, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni:

9. In ogni caso le seguenti infrazioni saranno sanzionabili:

a) inosservanza delle prescrizioni del presente contratto e delle normativa in materia di standard del servizio così come stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna;

b) carenze nell'organizzazione del servizio, nell'igiene e nella pulizia della struttura e degli impianti;

c) mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

d) mancato rispetto dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro ivi incluso il mancato rispetto della contrattazione collettiva, anche di livello decentrato;

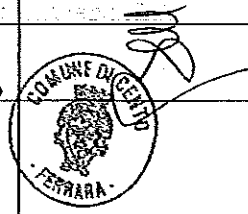
e) mancato rispetto della necessaria attività di manutenzione ordinaria sulla struttura, sulle attrezzature e sui beni mobili, anche qualora non si sia verificato pregiudizio all'utenza;

f) mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nella gestione del servizio con particolare riferimento alla assistenza socio-sanitaria e sanitaria all'ospite, alla sostituzione del personale assente, al piano di formazione del personale;

g) mancato rispetto del Programma di adeguamento gestionale.

10. Nei casi di cui al comma precedente e in ogni altro

[Handwritten signatures and initials: MB, GB, SP, MM, [circled], ML, [signature], [signature]]



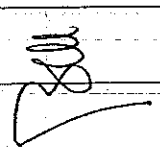
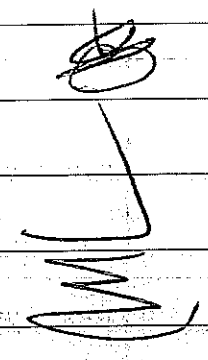
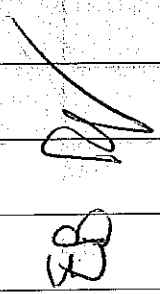
caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente l'Amministrazione Comunale di Cento, per conto della Committenza, si riserva di applicare la penalità previa diffida alla ditta ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione.

11. Nel caso in cui il Soggetto produttore si adegui alla diffida l'Amministrazione Comunale applicherà la penale nella misura più bassa, mai inferiore all'importo minimo di € 300,00 in considerazione della gravità della violazione e della recidiva.

12. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest, anche sulla base delle segnalazioni dei soggetti firmatari del presente contratto di servizio, avverso la quale il soggetto produttore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

12. La penale verrà senz'altro applicata se, entro detto termine assegnato, il produttore non fornirà giustificazioni ovvero qualora le stesse non fossero accettabili di fronte alle evidenze contestate.

13. Non verranno applicate penalità e relative spese nel



caso in cui il soggetto produttore dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile al soggetto produttore stesso o il caso fortuito, fatta eccezione per le inadempienze dei fornitori di servizi al soggetto produttore.

14. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione.

ART. 19 MODALITA' DI REVISIONE DEL CONTRATTO

1. Quando si verificano obiettive sopravvenienze fattuali o giuridiche, che siano tali da rendere non più confacente all'interesse pubblico il rapporto, si applica l'articolo 11, comma 4, della legge n. 241/1990. L'indennizzo a favore del Produttore viene convenuto in misura pari al danno emergente. Costituiscono sopravvenienze ai fini in esame, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti circostanze:

- a) aggiornamento della programmazione di ambito distrettuale;
- b) approvazione di nuove leggi o normative che incidano significativamente sull'organizzazione del servizio, anche sotto il profilo della diminuzione delle risorse a disposizione del Committente;
- c) modifica del sistema regionale di tariffazione dei servizi accreditati;
- d) modifica del sistema distrettuale di contribuzione degli utenti al costo dei servizi;
- e) modifica del sistema di accesso ai servizi;

M
B
P
M
M
M
M
M
M



f) variazioni significative dell'andamento della domanda.

2. A norma dell'articolo 1373 cod. civ., il Committente può recedere dal rapporto nei seguenti casi:

a) mancanza della necessità del servizio.

3. A norma dell'articolo 1373 cod. civ., il soggetto produttore può recedere dal rapporto nei seguenti casi:

a) eccessiva onerosità sopravvenuta del servizio determinata dagli aumenti del costo del lavoro connessi al rinnovo del CCNL applicato, qualora non riconosciuti a livello regionale

b) mancato pagamento delle tariffe da parte dei Committenti, e/o degli utenti, per le quote di rispettiva spettanza.

4. Quando si verificano i presupposti per la revoca o il recesso a norma dei precedenti commi, e non sussistono ragioni di urgenza o situazioni tali da precludere una rinegoziazione del rapporto, il Committente formula al Produttore una proposta di modifica delle pattuizioni entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del produttore nell'ipotesi di cui al comma 3. Se le parti non raggiungano un'intesa sulla rinegoziazione entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, la revoca o il recesso possono essere esercitati unilateralmente. La rinegoziazione non può comunque svolgersi in contrasto con l'atto di accreditamento.

5. Le parti procederanno inoltre a modificare consensualmente il contratto, coerentemente a quanto previsto

nell'atto di accreditamento transitorio, in caso di modifica consensuale del Programma di adeguamento gestionale.

L'accordo di modificazione delle variazioni del Programma di adeguamento gestionale deve intervenire entro sessanta giorni dalla presentazione del nuovo piano di adeguamento. Qualora l'accordo non sia raggiunto, nel caso di elusione delle norme relative all'accreditamento da parte del soggetto produttore si applicherà l'art. 18 del presente contratto. In conseguenza della modifica del Programma di adeguamento gestionale può essere, se necessario, modificato il contratto di servizio.

ART. 20 RISORSE GESTIONALI

1. I committenti si impegnano a fornire con regolarità e costanza al soggetto produttore l'immobile ed i relativi arredi e beni strumentali della Casa Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) "F.lli Borselli" sita in Via Dazio n. 113 - 44012 Bondeno (FE) come da contratto di locazione e sublocazione.

2. Le manutenzioni ordinarie sono a carico del soggetto produttore, mentre le manutenzioni straordinarie sono a carico dell'Azienda USL di Ferrara, soggetto proprietario dell'immobile.

ART. 21 FLUSSI INFORMATIVI

1. Il soggetto produttore assicura il regolare e costante flusso informativo nei confronti della regione, in



base alle disposizioni della regione medesima.

2. Il soggetto produttore, inoltre, assicura il seguente flusso informativo necessario all'espletamento delle attività dei Committenti.

3. Nel caso di verifica, da parte dei committenti, di grave inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dal soggetto produttore verrà applicata una sanzione amministrativa di € 2.000,00 (Euro duemila/000).

4. Alla terza verifica negativa, verrà attivato l'Ente competente al rilascio dell'accreditamento per la sospensione o la revoca dell'accreditamento.

ART. 22 CONTROVERSIE ED ELEZIONE DEL FORO

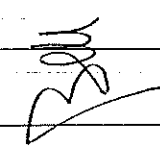
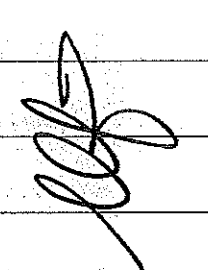
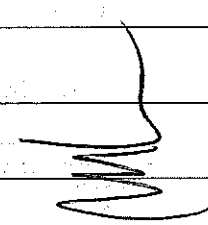
1. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria.

2. In caso di lite tra le Parti, il Foro competente è quello di Ferrara.

ART. 23 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il soggetto produttore s'impegna al rispetto del D. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali e sensibili indispensabili per le proprie attività istituzionali.

2. I Committenti ed il soggetto produttore sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le



misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del soggetto produttore, tranne che la legge disponga diversamente.

ART. 25 TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1. Il contraente consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L. 136/2010 e della L. 17/12/2010, n. 217, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari.

2. In particolare, i conti correnti dedicati su cui l'Amministrazione potrà effettuare gli accrediti in esecuzione del contratto sono i seguenti:

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE IMOLESE, sede di FAENZA, 000000167160, IT44M0854223700000000167160

- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE IMOLESE, sede di FAENZA, 000000015595, IT91T0854223700000000015595

- BANCA DI ROMAGNA, sede di FAENZA, 00000002230, IT32M0620523704000000002230

- CASSA DEI RISPARMI DI FERRARA, Agenzia di BONDENO, 000000010720, IT13Q0615567196000000010720

- CASSA DEI RISPARMI DI FIRENZE, Agenzia di MARRADI,

SSP

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



000005153C00, IT78X0616037940000005153C00

- CASSA RISPARMIO FORLI' E ROMAGNA, Agenzia Via Naviglio 18

FAENZA, 074000001554, IT56Q0601023700074000001554

- CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA, Agenzia Via Laghi 37

FAENZA, CC0300004220, IT96O0627023700CC0300004220

- BANCA POPOLARE DI RAVENNA, Agenzia C.so Saffi 54 FAENZA,

000000100256, IT07Y0564023724000000100256

- BANCOPOSTA IMPRESA, Agenzia via Mengolina 17 FAENZA,

000012060489, IT74Z0760113100000012060489

- UNICREDIT BANCA SPA, Agenzia C.so Mazzini 32 FAENZA,

000002801330, IT27V0200823710000002801330

e che l'intestatario del conto è Coop.va Sociale IN CAMMINO

Società Cooperativa ONLUS, e che le persone delegate

ad operare sullo stesso sono:

- BARTOLOTTI ELENA CF BRT LNE 60M58 D458D

- VIGNOLI MARINA CF VGN MRN 55R41 G2700

e delegato solo a versare è:

- DELLA VEDOVA GIUSEPPE CF DLL GPP 60B04 B445T

3. Le eventuali modifiche possono essere comunicate

per iscritto o per posta elettronica certificata a

tutti i Committenti.

4. Il soggetto produttore ed i soggetti della filiera

produttiva che hanno notizia dell'inadempimento della propria

controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria

ne danno immediata comunicazione al Comune di Cento, Ufficio

di Piano ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 26 NORME FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

2. Al presente contratto sono allegati:

- il Programma di adeguamento gestionale.

Il presente contratto consta di n. quarantadue pagine intere e la quarantatresima di cui occupa n. sedici righe escluse le firme.

P. IL COMUNE DI CENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI (Dott. Mauro Zuntini)
(Dr. Mauro Zuntini)

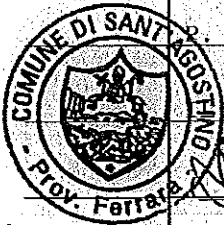
P. IL COMUNE DI SANT'AGOSTINO

RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Sig.ra Daniela Campanini)

P. IL COMUNE DI BONDENO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Dott.ssa Paola Mazza)

[Handwritten signatures and initials in the right margin]



P. IL COMUNE DI MIRABELLO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Sig. Angela Mura)

Angela Mura



P. IL COMUNE DI POGGIO RENATICO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Sig. Gino T...)

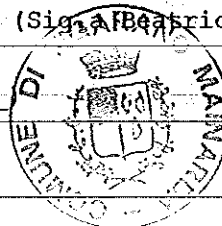
Gino T...



P. IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

IL V. RESPONSABILE DEI SERV. SOCIALI (Sig. Fabrice Mazzoni)

Fabrice Mazzoni



FB

P. L'AZIENDA USL DI FERRARA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO OVEST (Dott. Mauro Manfredini)

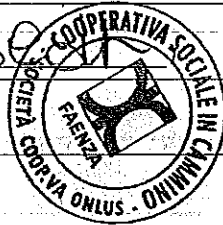
Mauro Manfredini

Dr. MAURO MANFREDINI
C.F. MNE MRA 52108-D548L
DIRETTORE DEL DISTRETTO OVEST
AZIENDA U.S.L. FERRARA

P. Coop.va Sociale In Cammino Società Coop.va a R. L. Onlus

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPP. ANTE (Sig.ra Bartolotti Elena)

Elena Bartolotti



[Signature]

GLOSSARIO

Organismo competente in materia sociosanitaria e sociale per l'ambito distrettuale (abbreviato in Organismo competente): Organismo che assolve alla funzione di indirizzo, di programmazione, di committenza e di regolazione del Comitato di Distretto, e cioè il Comitato di Distretto in quanto i Comuni dell'ambito sono legati da una Convenzione che regola l'esercizio congiunto delle funzioni in materia sociosanitaria e sociale. Questo Organismo ha il compito di effettuare le valutazioni discrezionali, prima che venga avviato il processo di accreditamento.

Soggetto Istituzionale competente per l'ambito territoriale alla concessione dell'accREDITAMENTO (abbreviato in Istituzione competente):

E' l'Ente, dotato di personalità giuridica, al quale i Comuni del Distretto hanno assegnato la competenza per l'esercizio delle funzioni di programmazione e committenza, incluso il rilascio dell'accREDITAMENTO, e cioè il Comune capofila, individuato dai Comuni dell'ambito distrettuale per mezzo di una convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 267/2000. A mezzo di specifica convenzione per il Distretto Ovest è stato individuato quale soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto Ovest il Comune di Cento.

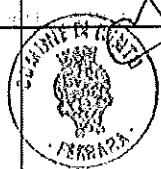
Handwritten initials and signatures on the right margin, including a large stylized 'D' and 'B' at the top, and a signature below.

Handwritten initials or signature in the right margin.

Handwritten signature in the right margin.

Handwritten signature in the right margin.

Handwritten initials or signature in the right margin.



Il soggetto istituzionale competente organizza lo svolgimento della funzione amministrativa in materia di accreditamento in conformità al proprio Statuto ed alla propria organizzazione assicurando:

- la nomina del responsabile del procedimento amministrativo,
- la determinazione delle modalità di presentazione delle domande, la comunicazione alla Regione di tali informazioni e dei provvedimenti di accreditamento;
- nel caso di gestione diretta di servizi, la individuazione di una responsabilità tecnica del procedimento amministrativo relativa all'accREDITAMENTO, diversa da quella del/i responsabile/i della gestione dei servizi.

Committenza (definizione specifica, riferita all'accREDITAMENTO)

E' la funzione esercitata dai Comuni, dalle AUSL che, sulla base della programmazione distrettuale, regolano la realizzazione di un servizio o di una struttura (tipologia dell'intervento, volume delle prestazioni, requisiti, modalità e criteri specifici di esecuzione.

In senso traslato, per Committenza si intendono anche i soggetti che esercitano la funzione, Comuni e AUSL.

Ambito distrettuale

Territorio che coincide con il Distretto dell'AUSL e con la zona sociale, sul quale i Comuni, esercitano congiuntamente le funzioni di programmazione sociale e sanitaria e committenza. Programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione del servizio, al fine di pervenire, alla scadenza dell'accreditamento transitorio alla responsabilità gestionale unitaria e complessiva e al superamento della frammentazione nella erogazione dei servizi alla persona (abbreviato in programma di adeguamento)

Programma che deve essere predisposto dal gestore o dai gestori del servizio per il quale viene richiesto l'accreditamento transitorio. Il Programma di adeguamento, che deve essere incluso nella documentazione allegata alla domanda di accreditamento, prevede i tempi e i modi con cui - entro la scadenza dell'accreditamento transitorio - si procederà alla riorganizzazione del servizio stesso. Obiettivo del Programma di adeguamento è la realizzazione di una responsabilità gestionale unitaria e complessiva dell'intero processo assistenziale, vale a dire una responsabilità in capo ad un unico soggetto gestore.

Tariffa: per tariffa si intende somma riconosciuta al gestore per la remunerazione della gestione del servizio. La Tariffa è determinata secondo un sistema tariffario normato dalla Regione e a carico del ERNA.

[Handwritten signatures and initials]



Quota di contribuzione: per quota di contribuzione si intende la somma dovuta dall'utente ammesso al servizio. Se l'utente è assistito dal Comune, la quota può essere assunta totalmente o parzialmente a carico della stessa amministrazione comunale.

La quota di contribuzione e la quota eventualmente assunta dal Comune è determinata dal servizio sociale territorialmente competente sulla base della vigente regolamentazione comunale ed è tempestivamente comunicata al gestore. Il sistema per la determinazione delle quote di contribuzione è approvata dal Comitato di Distretto. Quota di contribuzione e retta sono sinonimi.

Rimborso degli oneri sanitari: per rimborso degli o.s. si intende la somma riconosciuta al gestore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'AUSL territorialmente competente.

ORIGINALE

Repertorio 28679

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritta Dott.ssa Maria Di Matteo, Segretario Generale del Comune di Cento, certifico, con i poteri conferiti ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che la sottoscrizione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dai Signori:

1. ZUNTINI Dott. MAURO nato a Bologna il 22/7/1962, Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali del Comune di Cento C.F.: 81000520387, della cui identità personale, qualifica e poteri io segretario generale sono certa, per conto del Comune di Cento, C.F. 81000520387 - P.IVA 00152130381, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

2. Dott.ssa Paola Mazza nata a Bondeno il 20/03/1963, Dirigente del Settore Socio Scolastico del Comune di Bondeno della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di Bondeno - Piazza Garibaldi n. 1 44012 Bondeno - C.F. 00113390389 la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Bondeno che rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale e Regolamento Contratti, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;



3. Rag. Mura Angela nata a Sanugheo (OR) il 23/11/1953,

Responsabile del Settore Contabile del Comune di Mirabello

della cui identità personale, qualifica e poteri lo

Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di

Mirabello - Via Turati, 2 - C.F.: 81000560383 la quale

dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello

stesso Comune di Mirabello che rappresenta, e della cui

capacità giuridica e di agire lo sono certa;

4. Sig.ra Campanini Daniela nata a Cento (FE) il 12/08/1956,

Responsabile del Settore 1° - Affari Generali e

Istituzionali - Attività Produttive - Servizi alla Persona

del Comune di Sant'Agostino C.F. 00292280385, della cui

identità personale, qualifica e poteri lo Segretario

Generale sono certa, per conto del Comune di Sant'Agostino

- Piazza Marconi n. 2 - , la quale dichiara di agire in

nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di

Sant'Agostino che rappresenta ai sensi del vigente

Regolamento Contratti, e della cui capacità giuridica e di

agire lo sono certa;

5. Sig. Toselli Gino nato a Poggio Renatico il 06/07/1951,

Capo Area Servizi Socio Culturali del Comune di Poggio

Renatico C.F.: 00339480386, della cui identità personale,

qualifica e poteri lo Segretario Generale sono certa, per

conto del Comune di Poggio Renatico Piazza Castello n. 1,

il quale dichiara di agire in nome, per conto e

nell'interesse dello stesso Comune di Poggio Renatico che
rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale, e della
cui capacità giuridica e di agire lo sono certa;

6. Sig.ra Beatrice Mazzoni nata a Ferrara il 09/11/1967, Vice
Responsabile Capo Settore Servizi alla Persona Sociale e
Sanitari del Comune di Vigarano Mainarda P. IVA 01207140383
- C.F. 00289820383, domiciliato per la carica in Vigarano
Mainarda - Via Municipio n. 1 - della cui identità
personale, qualifica e poteri lo Segretario Generale sono
certa, per conto del Comune di Vigarano Mainarda che
rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti, e
della cui capacità giuridica e di agire lo sono certa;

7. Manfredini Mauro nato a Ferrara il 08/07/1952, Direttore
del Dipartimento Cure Primarie per delega a prot. n. 102011
del 24/12/2010 del Direttore del Distretto Ovest Dott.
Alberto Tinarelli, della cui identità personale, qualifica
e poteri lo Segretario Generale sono certa, per conto
dell'Azienda USL di Ferrara con sede legale in Ferrara, via
Cassoli n. 30, C.F. e P.IVA 01295960387 che rappresenta, e
della cui capacità giuridica e di agire lo sono certa;

8. Sig.ra Bartolotti Elena nata il 18/08/1960 a Faenza (RA),
codice fiscale BRTLNE60M58D458D, residente in Faenza (RA)
Via Medaglie d'Oro 116, Presidente e legale Rappresentante
della COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA A
R.L. ONLUS, con sede legale in Faenza (RA) Via F.lli



Rosselli n. 18 codice fiscale e P. IVA 00915090393 iscritta
alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 00915090393, in
qualità di capogruppo mandataria dell'ATI (Associazione
temporanea di Imprese) costituita con Serena - Società
Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS di
Ferrara, impresa mandante, con sede in Ferrara Via
Boschetto n. 26, cod. fiscale e p. IVA 00975280389,
iscritta alla C.C.I.A.A. di Ferrara al n. 00975280389,
della cui identità personale, qualifica e poteri lo
Segretario Generale sono certa, e della cui capacità
giuridica e di agire lo sono certa;

Cento, 13 giugno 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria DI MATTEO)



REGISTRATO A CENTO IL

1 LUG. 2011

№ 8

SERIE 2

LSA/1.1 € 17.112

ASSISTENTE TRIBUTARIO
Maria Madali

IL DIRETTORE